II

(Atti preparatori)

COMMISSIONE

Proposta di direttiva del Consiglio che completa il sistema comune di imposta sul valore aggiunto e modifica la direttiva 77/388/CEE — Ravvicinamento delle aliquote dell'IVA

COM(87) 321 def.

(Presentata dalla Commissione al Consiglio il 7 agosto 1987)

(87/C 250/02)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 99,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo,

visto il parere del Comitato economico e sociale,

considerando che il completamento del mercato interno, che è uno degli obiettivi fondamentali della Comunità, esige l'eliminazione delle barriere fiscali, ossia la soppressione delle detassazioni all'esportazione e delle imposizioni all'importazione, nonché dei controlli alle frontiere sia per i soggetti passivi che per i privati;

considerando che in materia di imposta sul valore aggiunto tale eliminazione implica, per evitare le distorsioni, oltre ad una base imponibile uniforme, uno stesso numero di aliquote ed aliquote sufficientemente ravvicinate tra gli Stati membri; che è pertanto opportuno modificare la direttiva 77/388/CEE del Consiglio ⁽¹⁾, modificata da ultimo dall'atto di adesione della Spagna e del Portogallo,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DIRETTIVA:

Articolo 1

La direttiva 77/388/CEE è modificata nel modo seguente:

1) I paragrafi 3 e 4 dell'articolo 12 sono sostituiti dal testo seguente:

«3. Gli Stati membri applicano due aliquote dell'imposta sul valore aggiunto, ossia un'aliquota normale e un'aliquota ridotta.

L'aliquota ridotta non può essere inferiore al 4 % né superiore al 9 %.

L'aliquota normale non può essere inferiore al 14 % né superiore al 20 %.

4. a) L'aliquota ridotta è applicata alle operazioni che riguardano i seguenti beni e servizi:

— prodotti alimentari, escluse le bevande alcoliche,

— prodotti energetici per riscaldamento e illuminazione,

— forniture di acqua,

— prodotti farmaceutici,

— libri, giornali e periodici,

— trasporti di persone.

b) L'aliquota normale è applicata alle operazioni che riguardano i beni e servizi diversi da quelli indicati alla lettera a).»

2) Il paragrafo 2 dell'articolo 28 è soppresso.

Articolo 2

1. Gli Stati membri prendono le disposizioni necessarie per conformarsi alla presente direttiva entro il 31 dicembre 1992. Essi ne informano immediatamente la Commissione.

2. Gli Stati membri comunicano alla Commissione i testi di tutte le disposizioni di diritto interno da essi adottate nel settore disciplinato dalla presente direttiva.

Articolo 3

Gli Stati membri sono destinatari della presente direttiva.

(¹) GU n. L 145 del 13. 6. 1977, pag. 1.